

La Cerimonia si terrà la terza domenica di gennaio alle ore 16

Fino al 20 Novembre le candidature per il "Cremasco dell'Anno 2017"

Continuano gli incontri della Commissione di Qualità che dovrà nominare il Cremasco dell'Anno 2017.

Ricordiamo che la Cerimonia si terrà la terza domenica di gennaio alle ore 16.

Nell'incontro di lunedì presso la Redazione di inPrimapagina, sono emerse altre candidature di forte rilievo. Nomi di personaggi illustri della nostra provincia che hanno prodotto benefici importanti per la città di Crema e per il territorio provinciale.

Asorpre **due donne**, una di queste viene sostenuta con molta insistenza dai Commissari, per l'attività iniziata dal padre, ma portata avanti da questa donna con grande tenacia e con un'espansione nel territorio che ha creato molti posti di lavoro. La **Cosmesi** ha due candidati: un uomo ed una donna, così



come il mondo della Sanità ha una candidatura di forte peso. Due altre candidature riguardano 'una doppiatrice' di film, ed un produttore di un monile molto ambito da uomini e donne. Chiunque, ha la possibilità di segnalare alla Commissione, i nomi di possibili candidati.

Le candidature vengono accolte e valiate dalla

Commissione fino al 20 di Novembre, dopo di che si inizierà a scremare per arrivare al nome di chi si dovrà premiare, in un anno dove la crisi ha lasciato ancora il segno. Ma è stato un anno nel quale molti giovani imprenditori si sono dati da fare per non mollare, per assicurare i posti di lavoro ai dipendenti delle loro aziende.

Seguiteci è una scelta entusiasmante non immaginereste mai quante persone, nell'anonimato, operano e si danno da fare sul nostro territorio portando beneficio per le nostre famiglie.

La Commissione torna a riunirsi **mercoledì 8 novembre alle 18 sempre nella redazione di inPrimapagina.**

Fanno parte della Commissione di Qualità

ROSA MASSARI PARATI
per inPrimapagina

GIAN DOMENICO AURICCHIO
per la Camera di Commercio

MARCELLO BASSI
per il Comune di Crema

ERNESTO ROBERTO BARBAGLIO
Sindaco di Pianengo
per la Provincia di Cremona

BENITO MELCHIONNA
per la Giustizia, la Cultura e
in rappresentanza dei Cremaschi dell'Anno

RENATO ANCOROTTI
per gli Industriali

UMBERTO PIRELLI
per i Commercialisti

MARCO BRESSANELLI
Presidente Libera Associazione Artigiani
per gli Artigiani

CELESTINO CREMONESI
per la Scuola

RICCARDO REDUZZI
per i Club di Servizio

FRANCO AGOSTI
per la Diocesi e per l'UCID

FABIANO GEREVINI
Governatore Panathlon e Delegato CONI per il Cremasco
per lo Sport

MAGGIORE ANTONIO SAVINO
per le Associazioni d'Arma

VINCENZO PEROTTI
Presidente IPA (International Police Association)
per le Forze dell'Ordine

NOME DA DEFINIRE
Per il mondo Sanitario

L'ultima intervista da presidente dell'Associazione Industriali di Cremona

Cabini: "Non mi butto in politica e in merito al parcheggio dell'Iper dico che..."

di Stefano Mauri

Reduce da quattro intensi, prolifici e bellissimi anni alla guida dell'Associazione Industriali di Cremona, l'imprenditore esteta (ama, in modo appassionato e competente l'arte in tutte le sue forme) **Umberto Cabini** è quindi alla fine del suo mandato alla guida degli industriali cremonesi.

Lunedì, a casa sua, nella sua azienda: l'**Icas di Vaiano Cremasco**, il dottor Cabini coordinerà i lavori, alla presenza del ministro del lavoro **Poletti**, dell'Assemblea generale di Confindustria. Ebbene, per parlare di queste e altre faccende cremasche,

con lui, al solito gentilissimo e disponibile, volentieri abbiamo scambiato quattro chiacchiere.

- Un bilancio della sua esperienza ai vertici di "Assolindustria"?

"Periodo intensissimo, impegnativo e gratificante. L'ultimo biennio è poi letteralmente volato via".

- Come va l'economia cremonese?

"Allora l'export con l'estero tira e in generale, l'Italia, pur con parametri diversi rispetto ai tempi d'oro andati, ecco si muove".

- Industria 4.0 pare davvero un'opportunità da vivere per così dire appieno...

"Si il progresso non si fer-

ma e andiamo spediti verso un mondo dove macchine, macchinari e di conseguenza operatori si interfacceranno sempre più.

Ergo occorre buttarsi e credere verso questo nuovo fronte all'orizzonte".

- Non è che adesso, avendo più tempo libero a disposizione si butterà in presa diretta in politica?

"No escludo un mio impegno diretto in tal senso, tra l'altro la presidenza della Fondazione ADI, esperienza che voglio affrontare nel migliore dei modi assorbirà parecchie mie energie. Ciò detto, facendo impresa in un certo senso faccio già politica, materia che comunque, come sin qui ho

sempre fatto, beh proseguirò a seguire".

- Crema è davvero la "Città della Bellezza"?

"Intanto se fossi stato il sindaco, in merito al nuovo parcheggio dell'Ipercoop, davvero un pugno nell'occhio, un pessimo biglietto da visita per chi arriva da Milano avrei eventualmente provato a consigliare, chi di dovere, ad agire in modo diverso, magari costruendo un parcheggio sotterraneo e piantando in superficie alberi. Ciò detto Crema ha tutto, ma bisogna che i politici ci credano attivandosi per fare in modo che arte, cultura, gastronomia e altro facciano da attrattiva. Intendiamoci: non potremo



mai fare concorrenza a grandi città quali Bergamo, Cremona, Brescia, ma facendo opportunamente sistema, qualcosa si, si potrebbe realmente fare che la bellezza, basta vedere per esempio ciò che è stato recentemente fatto a Rovereto, indubbiamente rappresenta varie risorse e va sostenuta ad hoc. Certamente poi bisognerebbe migliorare, con la riqualificazione totale della Paullese e, magari puntando seriamente alla possibilità di costruire un metrò leggero,

puntando sulle vie di comunicazione verso Milano".

- Sbaglio o con l'Icas sei e siete pure sponsor calcistici del Crema Football Club del buon Ennio Valdameri?

"Esatto e sono contento perché la squadra sta andando benissimo nel suo campionato d'appartenenza e, puntando sui giovani, giustamente è già nel futuro".

- E la politica di Crema crede nei giovani?

"Mi pare di sì ed è cosa giusta".

Presentato a pochi giorni dalla prima, la nuova stagione teatrale "Intrecci"

Con un programma ricco di classici e di novità in grado di andare incontro a tutti i gusti

di Ramon Fistarol

Si prospetta una stagione teatrale interessante per il teatro San Domenico di Crema. Una stagione ricca di grandi classici e di novità. La presentazione del programma è avvenuta a poco più di una

Intrecci 2017/2018

settimana dal debutto ufficiale del 4 novembre, in conferenza stampa nella sala riunioni.

Presenti il presidente della Fondazione San Domenico **ing. Giuseppe Strada**, con l'addetta stampa **dott.ssa Roberta Ruffoni** e la **dott.ssa Roberta Serina** per la **Banca Cremasca-Mantovana**.

"Quella di oggi è apparentemente una stranezza. La

stagione è già stata presentata poco tempo fa le parole di apertura di Strada "ci piaceva sottolineare l'apertura del 4 novembre con una commedia particolarmente importante".

"Non ti pago" di Eduardo De Filippo per la regia di **Luca De Filippo** "riprende dopo una stagione trionfale allo Strehler di Milano. Anche la stagione di quest'anno è

stata resa possibile grazie al prezioso finanziamento della **Banca Cremasca-Mantovana**, rappresentata dalla **dott.ssa Serina**, la quale ha rimarcato l'amicizia che lega la Banca alla Fondazione fin dalla sua nascita nel 2.000.

"Se il Comune continua a tagliare i contributi alla Fondazione e le banche continuano a fare passi indietro,



la Fondazione deve chiudere" il commento amaro di Strada. Ma nessun timore, anche quest'anno è salvo, grazie alla Banca ed ai cremaschi che hanno sottoscritto gli abbonamenti annuali, facendo segnare un ulteriore passo avanti rispetto agli anni precedenti.

"Per lo spettacolo inaugurale sono rimasti ancora pochi biglietti" ha voluto sottolineare la **dott.ssa Ruffoni**.

I biglietti sono disponibili presso la biglietteria del Teatro e presso gli sportelli del cremasco della Banca Crema-Mantovana.